



Taglio di Po, lì 20/03/2021

GENTILI CLIENTI
Loro sedi

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PREVISTO DAL DECRETO LEGGE “SOSTEGNI”

Gentile Cliente,

con la presente desideriamo informarLa che il Consiglio dei Ministri ha approvato il DL “Sostegni”, il quale all’articolo 1 prevede un **nuovo contributo a fondo perduto** per tutti i soggetti che abbiano subito un **calo almeno del 30% dell’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2020 rispetto a quello 2019**.

REQUISITO SOGGETTIVO

Tale contributo a fondo perduto è riconosciuto a favore dei **soggetti titolari di partita IVA** che svolgono attività d’impresa, arte o professione o producono reddito agrario. Sono in ogni caso **esclusi** dal contributo:

- i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto;
- i soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo l’entrata in vigore del decreto;

La misura è quindi di carattere generale, non essendo previsti specifici codici ATECO di riferimento come era avvenuto in occasione del DL “Ristori”, né specifiche esclusioni per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza come nel DL “Rilancio”.

Possono beneficiare dell’agevolazione, oltre che i soggetti titolari di reddito agrario, i soggetti che abbiano **ricavi o compensi non superiori a 10 milioni di euro** nel periodo d’imposta 2019, con un incremento quindi rispetto al “vecchio” limite di 5 milioni di euro.

REQUISITO DEL CALO DEL FATTURATO

Il contributo previsto dal DL “Sostegni” presenta novità anche con riferimento al requisito del calo del fatturato e alla misura del beneficio.

Il contributo a fondo perduto spetta a **condizione che l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2020 sia inferiore almeno del 30% rispetto all’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2019** (tale requisito non è richiesto per i soggetti che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019).

MODALITA’ DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

L’ammontare del contributo è quindi determinato applicando una percentuale alla differenza tra l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2020 e l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2019.





STUDIO DUÒ

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI LEGALI

Tale percentuale è pari al 60%, 50%, 40%, 30% e 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori rispettivamente a 100.000, 400.000, 1 milione, 5 milioni e 10 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019 (si veda la tabella di seguito).

% DA APPLICARE SULLA DIFFERENZA DI AMMONTARE MEDIO MENSILE FATTURATO-CORRISPETTIVI 2020 E 2019	RICAVI/COMPENSI 2019
60%	Non superiori a 100.000 euro
50%	Tra 100.000 e 400.000 euro
40%	Tra 400.000 euro e 1 milione di euro
30%	Tra 1 milione e 5 milioni di euro
20%	Tra 5 e 10 milioni di euro

In ogni caso, l'importo del contributo non può essere superiore a 150.000 euro. È comunque riconosciuto, per i soggetti beneficiari (inclusi quelli che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2020), un **contributo minimo** pari a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Il contributo a fondo perduto, in alternativa all'erogazione diretta, a scelta irrevocabile del contribuente può essere riconosciuto, nella sua totalità, sotto forma di credito d'imposta, da utilizzare esclusivamente in compensazione.

PRESENTAZIONE ISTANZA

Al fine di ottenere il contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, un'istanza all'Agenzia delle Entrate con l'indicazione della sussistenza dei requisiti richiesti.

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate saranno definiti le modalità di effettuazione dell'istanza, il suo contenuto informativo, i termini di presentazione della stessa e ogni altro elemento necessario all'attuazione delle disposizioni.

Stando a quanto anticipato dal Presidente Draghi in conferenza stampa, **l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione, entro fine marzo, un'apposita piattaforma.** I pagamenti dovrebbero iniziare dall'8 aprile, per chi ha presentato la domanda.

Nel ricordare che lo Studio è come sempre a disposizione per chiarire eventuali dubbi, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Studio Duò e associati

